

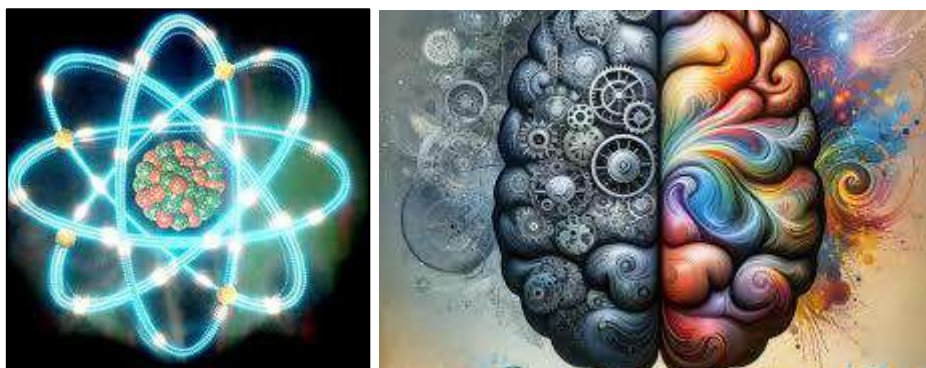


Associazione Italiana di Medicina Nucleare
ed Imaging Molecolare

NOTIZIARIO

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MEDICINA NUCLEARE ED IMAGING
MOLECOLARE

TU CHIAMALE SE VUOI....EMOZIONI!



Volume speciale: ELEZIONI DIRETTIVO AIMN 2024

VOLUME 2 ANNO 2024

SOMMARIO

1. Emergenze in Medicina Nucleare – Documento INAIL
2. Il Sole 24: il DRG in terapia medico nucleare
3. Le candidature per il rinnovo del consiglio direttivo (CD) di AIMN (anno 2024)
 - a. Il Presidente
 - b. I membri del CD
4. Prossima fermata: Milano Convention Centre
5. Sessione Congiunta AIMN-AIRO-SIRM Giovani 2024. Download your Future: l'integrazione del digitale in pratica clinica

Emergenze in Medicina Nucleare – Documento INAIL

Dr. Alfredo Muni

Ogni Azienda Ospedaliera dispone di un organigramma relativo alla sicurezza all'interno del quale sono dettagliate le responsabilità dei dirigenti delegati dal datore di lavoro, dei preposti e dei lavoratori.



Ogni reparto, nell'ambito del sistema della Qualità, dispone di un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) specifici di ogni struttura che periodicamente deve essere aggiornato anche con la mappatura dei nuovi rischi individuati. La tipologia dell'attività svolta in medicina Nucleare, la presenza di sorgenti radioattive non sigillate e di prodotti chimici ai nostri reparti alcune peculiarità di rischio non presenti negli altri reparti di degenza ospedalieri dove le situazioni di pericolo sono più omogenee. Ogni reparto di Medicina Nucleare deve disporre di un faldone

dedicato alla sicurezza contenente tutte le informazioni del settore e visionabile dal personale.

Recentemente INAIL ha pubblicato il fascicolo "Indicazioni operative per la valutazione delle conseguenze correlate a scenari emergenziali standard in medicina nucleare" riguardante le emergenze all'interno dei reparti di medicina nucleare e che tutti dovremmo conoscere.

Quando si avviano i lavori di revisione del DVR della struttura e del relativo piano di evacuazione, tale documento può essere un punto di riferimento.



Dr. Alfredo Muni

Direttore SC Medicina Nucleare AON "S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo", Alessandria

Radioligandi: l'importanza di un'equa remunerazione e di un giusto Drg per sostenere l'innovazione

di Alfredo Muni*

S24



La terapia con radioligandi (RLT) segna un nuovo traguardo nel trattamento oncologico con radiofarmaci: questa strategia terapeutica permette infatti di individuare il bersaglio e rilasciare radiazioni mirate e precise nelle cellule tumorali ovunque si trovino, senza danneggiare i tessuti vicini. Si tratta quindi di uno degli esempi più innovativi e promettenti

della medicina di precisione grazie alla quale si stanno individuando strategie di intervento più mirate e sicure in grado di migliorare sia la capacità prognostica che l'aspettativa di vita dei pazienti, come sottolinea anche il Piano Oncologico Nazionale 2022-2027.

Una promessa che è diventata realtà con l'introduzione negli ultimi anni di alcuni trattamenti, tra cui il radiofarmaco per i tumori neuroendocrini del tratto gastro-entero-pancreatico, ben differenziati, metastatici e in progressione a cui prossimamente si aggiungerà un altro radiofarmaco indicato per il trattamento del carcinoma prostatico progressivo metastatico resistente alla castrazione e PSMA-positivo. Di fronte a questa innovazione scientifica e clinica, però, il sistema di remunerazione non si è adeguato: il sistema tariffario attualmente vigente è infatti in forte ritardo nell'aggiornare i DRG, risultando incoerenti con le procedure cliniche e le soluzioni tecnologiche che oggi sono la prassi nel SSN. Infatti, dal momento che, ad oggi, non esiste un DRG dedicato alla terapia con radioligandi, questo trattamento è associato al DRG 409, che è codificato per le generiche sessioni di radioterapia. Non è stato quindi effettuato alcun adeguamento delle procedure per la determinazione delle tariffe rispetto alla complessità delle nuove terapie, alla necessità di risorse umane e tecnologiche aggiuntive: qualunque sia la complessità del trattamento, la remunerazione del DRG 409 che comprende tutte le prestazioni terapeutiche di medicina nucleare è sempre pari a 1.471 € se erogate in regime di ricovero ordinario e di 353 € se erogate in regime di day hospital, un'inezia rispetto alla spesa sostenuta ed al valore intrinseco del trattamento.

Il DRG 409 avrebbe necessità di essere meglio valorizzato, almeno tanto quanto il costo standard del ricovero ordinario medio calcolato dal Network Italiano Sanitario (N.I.San) che fa attività di benchmarking con i dati che vengono forniti dai principali ospedali italiani, e che nel 2022 è risultato pari a 2.826,80 € per il ricovero ordinario. È, dunque, evidente come sia necessario aggiornare i DRG e riconoscere il giusto valore alle diverse prestazioni del SSN poiché, com'è attualmente strutturato, il DRG 409 ha una elevata inappropriata e non consente una corretta valorizzazione della nuova opportunità terapeutica.

Un giusto DRG garantisce l'innovazione. La remunerazione incorretta dei DRG alimenta l'inefficienza e impedisce il corretto accesso all'innovazione ai pazienti, "penalizza" in modo incoerente i ricoveri, dei casi più complessi a vantaggio delle unità che effettuano interventi routinari e di più limitata complessità. Sarebbe quindi auspicabile costruire una tariffa ad hoc per la RLT a livello nazionale e, alla luce del superamento dell'obbligo di ricovero ordinario in degenza protetta per le terapie che non prevedano l'utilizzo di radioiodio (D. Lgs 101/2020), sarebbe necessario avere una tariffa adeguata in caso di somministrazione in regime di day hospital. La capacità di erogare le terapie con radioligandi è attualmente insufficiente a coprire i bisogni di una platea di pazienti che è destinata a crescere con l'arrivo di nuove indicazioni. La RLT erogata in regime alternativo al ricovero ordinario renderebbe possibile estendere l'offerta terapeutica anche ai centri di medicina nucleare sprovvisti di degenza ordinaria protetta permettendo, al contempo, un'economia di gestione più sostenibile; questo, porterebbe anche a un abbattimento della mobilità passiva che interessa soprattutto le Regioni del Sud Italia dove il numero di letti disponibili in medicina nucleare è inferiore.

Recentemente è stato redatto un documento congiunto AIFM-AIMN “Aspetti di radioprotezione nelle terapie con ^{177}Lu -DOTATATE e ^{177}Lu -PSMA-617” nel quale vengono ipotizzate tre scenari per la somministrazione di radiofarmaci terapeutici marcati con ^{177}Lu -Lutezio. Il documento permette di estendere la possibilità di effettuare i trattamenti anche ai centri di medicina nucleare sprovvisti di camere di degenza protetta per i ricoveri ordinari.

Di fatto, quindi, l'introduzione nella pratica clinica che somministra radiofarmaci avvalendosi della terapia con radioligandi rende necessario non solo un adeguamento del DRG ma anche un adeguamento della logistica e dell'organizzazione. È fondamentale disegnare delle reti regionali di medicina nucleare terapeutica secondo un modello Hub & Spoke, in grado di erogare la RLT attraverso un potenziamento dei posti letto nelle sedi che già dispongono di degenza ordinaria, a cui si deve aggiungere l'attivazione di camere di Day Hospital per tutti gli altri centri di medicina nucleare. La rete permetterebbe inoltre di poter erogare in day hospital i cicli successivi al primo anche per quei pazienti a rischio di eventi avversi, quindi gestiti con ricovero ordinario, qualora dopo il primo ciclo nella struttura Hub non si siano registrate criticità. Si allargherebbe così in modo importante l'offerta delle sedi in grado di erogare questa prestazione e con essa la possibilità per i pazienti di avere accesso all'innovazione terapeutica.

In conclusione, per rendere l'innovazione una vera opzione di cura servono cambiamenti culturali ma anche infrastrutturali, organizzativi e politico-amministrativi.

**Direttore SC Medicina Nucleare AOU “SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo” Alessandria*



Dr. Alfredo Muni

Direttore SC Medicina Nucleare AON “S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo”, Alessandria

Le candidature per il rinnovo del consiglio direttivo (CD) di AIMN (anno 2024)

Candidatura alla Presidenza AIMN 2024-2026

Programma Maria Luisa De Rimini



Care Colleghe e Cari Colleghi,

Propongo la mia candidatura per il rinnovo in carica di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana di Medicina Nucleare e Imaging Molecolare per il biennio 2024-2026.

L'obiettivo è continuare a tutelare l'identità e l'autonomia della disciplina in cui credo sempre più, promuovere l'eccellenza e la crescita ulteriore di questa scienza infinitamente bella, che oggi vive anni importantissimi come medicina di precisione,

grazie alla continua evoluzione di target biologici per diagnosi e terapia.

Il modello è quello avviato nell'ultimo biennio, quindi -un'Associazione inclusiva e aperta al confronto per sua connotazione intrinseca, capace di far rete secondo la cultura del team anche con le altre discipline, -un'Associazione che oggi fa tesoro della consapevolezza acquisita sui punti già intrapresi e guarda avanti con visione programmatica a innovazioni, radiofarmaci e tecnologia, si rende proattiva per la diffusione della Terapia medico nucleare per assicurare equità di accesso ai Pazienti sul territorio nazionale.

Si configura in sintesi un'Associazione presente, che tutela il Medico Nucleare e si concentra su obiettivi mirati a lavoro, innovazione in ricerca e formazione.

Investire sui Giovani oggi è, evidentemente, ancor più indispensabile di sempre, anche nella consapevolezza della crescente necessità di specialisti di branca, auspicando di guadagnare maggior attrattività di scelta specialistica.

Oggi partiamo da

AIMN nel biennio 2022-2024 ha lavorato intensamente e in piena sinergia di Direttivo. Sono stati compiuti ulteriori progressi nella promozione e nella visione della medicina nucleare e nel sostegno agli operatori del settore, dando così attuazione al mio programma di Presidenza.

Per semplicità di lettura, tra i principali punti portati a termine nel biennio 2022-2024, riporto di seguito solo le macro aree, come traccia per nuovi progetti, con il **personale auspicio di ottenere la Vostra fiducia per proseguire nel consolidare, portare a termine e implementare quanto finora operato nel precedente mandato.**

Multidisciplinarietà

Per noi Medici Nucleari, un concreto passo in avanti su questo punto è datato Giugno 2022, a seguito della richiesta ufficiale che ho avanzato come neo-presidente AIMN al Ministero della Salute (allora Ministro Speranza), per ottenere rettifica del Piano Oncologico Nazionale (PON) che tralasciava il ruolo del Medico Nucleare. Oggi il PON 2023-2027, riconosce il: - “ruolo indispensabile del medico nucleare nei Gruppi Oncologici Multidisciplinari e nella costruzione e revisione dei PDTA” nonché la -“necessità della Medicina Nucleare nei requisiti dei livelli operativi della Rete Oncologica per i centri Hub di riferimento”.

“**Guardare Avanti con...**” è un approccio culturale, di grande maturità scientifica e professionale, pur tuttavia non scontato nella sua realizzazione che ha richiesto, nel precedente biennio, un progetto sistematico con le altre Associazioni Scientifiche a indirizzo clinico-medico, Fisici Sanitari, Farmacisti, Radiochimici, Ingegneria Clinica e le Associazioni dei Pazienti. AIMN è stata partecipe in ogni iniziativa, creando vivace interazione tra Associazioni Scientifiche, con coinvolgimento in prima persona anche dei rispettivi Presidenti, a testimonianza del loro impegno. Il lavoro di AIMN, di tutti noi insieme come Direttivo, Gruppi di Studio, Delegati Regionali, Editor a vario titolo e Soci AIMN, ha confermato la forza di una Società inclusiva e propositiva, che ha prodotto in gran numero iniziative di formazione, stesura di statement e raccomandazioni, alcuni tra questi riportati di seguito. Linee Guida e documenti scientifici dovranno essere un grande impegno nel prossimo biennio, bisognerà lavorare inoltre ai grandi temi NON Oncologici, ad esempio la diagnosi precoce di patologie neurodegenerative; ci sarà molto da condividere con i Fisici Sanitari e con i Radiofarmacisti, per i nuovi radiofarmaci e loro disponibilità, e su queste basi ~~condivise~~ interagire con le Istituzioni.

I rapporti internazionali andranno ulteriormente approfonditi, in particolare con la Società Europea di Medicina Nucleare, EANM, per continuare in un percorso di armonizzazione d'intenti e conoscenza sui vari aspetti professionali, radiofarmaci, aggiornamento di Raccomandazioni Procedurali e supporto alla promozione delle professionalità e al superamento di criticità del lavoro.

RETE

Il futuro della nostra disciplina è scienza, innovazione, radiofarmaci, Intelligenza Artificiale, ma non solo, il futuro è negli Uomini, nella capacità di far rete, non perdere mai di vista l'APPROPRIATEZZA, che condiziona l'impatto clinico. Questo messaggio, nell'era che riconosce il ruolo decisivo della Medicina Nucleare nella medicina di precisione, dovrà continuare immutato anche nel prossimo biennio.

Formazione

AIMN è il riferimento di formazione e aggiornamento dei Soci. I contenuti scientifici sono prioritari e l'offerta deve essere differenziata per diversi livelli di avanzamento. Sarà necessario quindi stimolare la crescita sui temi più innovativi, ma preoccuparsi anche di consolidare e proporre conoscenza di base con **proposte educazionali e di re-training**. Priorità: "la **Refertazione**", in particolare per studi multimodali e in oncologia. AIMN dovrà farsi carico di proposte e diffusione di criteri omogenei di refertazione sul territorio nazionale. Bisognerà inoltre continuare a porre attenzione a più figure professionali, al contributo di ciascuno nella nostra Associazione e nelle nostre Strutture, alcuni esempi del precedente biennio su questa linea sono riportati in tabella.

| | |
|--|--|
| Rinnovo Comitato Scientifico AIMN Provider: figura ex-novo: Infermiere - Corso Nazionale AIMN Infermieri | Valenza dell'infermiere per la RLT. Nel prossimo biennio: ampliare i temi di formazione |
| Corso Nazionale dei Tecnici di Medicina Nucleare | Attualizzazione del programma |
| Corso dei Delegati Regionali AIMN 2023 | Evoluzione del ruolo vs Istituzioni Regionali e formazione |
| Corso Nazionale AIMN 2023: ruolo del medico nucleare in oncologia e medicina personalizzata | Prossimo biennio: promuovere interazione, consolidare temi di formazione, alimentare il senso di appartenenza AIMN |

“Guardare Avanti ...” Le attese formative degli Associati impongono di continuare a mantenere alto il livello dell'offerta e il ruolo responsabile di guida sui temi più avanzati della medicina nucleare. L'auspicio per il futuro è potenziare una linea di progetti tematici che, dall'evento formativo multidisciplinare, porti a stesura di linee guida condivise o studi

multicentrici. Seguendo questo modello alcune, tra le attività di seguito, sono state svolte da Gruppi di Studio AIMN e AIMN Giovani.

Biennio 2022-2024

- Studio Multicentrico: 18F-FDG PET/TC in Immunoterapia
- Studio Multicentrico: 18F-FDG PET/TC nel carcinoma della mammella triplo negativo
- Survey "Prospettiva del Clinico su 18F-FDG PET/CT nei Pazienti Oncologici": 1- Pubblicazione su CATI; 2- Corso AIMN: Ruolo della MN nel percorso diagnostico-terapeutico del pz oncologico
- Corso AIMN Mieloma Multiplo: 1- "Pictorial Essay" di casi clinici CATI; 2-Revisione di: Joint EANM/SNMMI practice GL/procedure standard for PET of MM
- Racc. Procedurale: Neoplasie cerebrali in età pediatrica
- Racc. Procedurali: Imaging Neuro-Oncologico PET/TC
- Survey: Cardiologia nucleare nella pratica clinica in Italia – GICN
- Revisione LG europee: FES PET
- Survey su proposta di presidenza AIMN: Capacità recettiva MN per RLT in Italia
- FAD numerosi e Webinar gratuiti su temi richiesti dai Soci. Due webinar su criteri di refertazione, in nefro-urologia e nel neuroblastoma, hanno anticipato il progetto di formazione in "refertazione" del prossimo biennio

Alcune Proposte per Biennio 2024-2026

- Revisione di Raccomandazioni Procedurali in ambito oncologico, in linea con le LG europee ed americane per patologia.
A questo scopo, negli ultimi mesi, è già stata costituita una Commissione con giovani medici nucleari aderenti al Gruppo di Studio AIMN di oncologia, organizzati in gruppi di lavoro su aree differenti: FDG, DOPA, DOTAPEPTIDI, FLUCICLOVINA, COLINA, PSMA.
- Refertazioni: Raccomandazioni alla refertazione, da promuovere sul sito AIMN. Il progetto sarebbe inizialmente finalizzato all'ambito oncologico e di cardiologia
- Revisione di: Joint EANM/EANO/RANO/SNMMI practice guideline/procedure standard for PET imaging of brain metastases: version 1.0.
- Revisione di: SNMMI Procedure Standard/EANM Practice Guideline for Fibroblast Activation Protein (FAP) PET

Di nuova istituzione/realizzazione in AIMN nel biennio 2022-2024:

I punti di seguito sono riportati come base per un progetto continuativo da consolidare e implementare nel

Commissione AIMN Pari Opportunità, Inclusione e Riduzione delle Disuguaglianze (CPOI)

Proposta dalla presidenza AIMN, per proseguire su etica di equità e inclusione, che è parte integrante della nostra cultura e delle nostre attività scientifiche, professionali e di formazione.

Si è prodotto un evento scientifico CPOI “Salute è!!!” Roma, 31.01.2024:

AIMN ha ribadito che la Salute è un bene da garantire a tutti. Tra vari punti indicati per la medicina nucleare, AIMN sostiene la necessità di garantire accesso omogeneo dei pazienti alla terapia, evitando il disagio della “migrazione” che, esso stesso, costituisce disuguaglianza. **Nel prossimo biennio** CPOI dovrà interessarsi del valore aggiunto della Medicina Nucleare in: Patologie di genere e nuove tecnologie; -Radiosensibilità di genere; -Sostegno alle Donne Medico Nucleare nelle possibili criticità di lavoro e carriera.

Radiofarmaci

Sarà necessario seguire con attenzione: nuovi RF, ad esempio FAP; -RF ad emissione alfa per terapia; -RF del new generation imaging ivi compreso i RF per la diagnosi precoce delle patologie neurologiche da deficit neuro cognitivi e nel Parkinson. **Di seguito in elenco alcune azioni prodotte da AIMN nel biennio 2022-2024 su questo tema, su cui continuare nel prossimo biennio:**

1. Riattivazione del Tavolo Tecnico AIMN – AIFA

Obiettivi: -Normativa sulla sperimentazione dei RF diagnostici e terapeutici; -Aggiornamento delle indicazioni esistenti di alcuni RF; -Disegnare meno “bias” ad es. realizzazione di IMPD e protocolli condivisi tra gli “applicant” e l’Agenzia (v. modello dell’Agenzia Regolatoria Francese nel caso del 68Ga-PSMA-11). -Implementazione del tavolo con competenza in ambito di “Ricerca” medico nucleare. **Il futuro biennio** potrà contare su un tavolo con più ampia prassi di consultazione con l’Agenzia tra esperti di “quality” dei radiofarmaci ed esperti clinici di Medicina Nucleare.

2. Survey sui Farmaci carenti alle Strutture di Medicina Nucleare

AIMN offre ad AIFA disponibilità di collaborazione in monitoraggio e gestione delle carenze di RF sul territorio nazionale. Eseguita una recente survey, per la segnalazione di criticità sulle reali carenze di RF e per tutelare equa distribuzione.

3. Inserimento di Medicinale ai Sensi della Legge N. 648/96 - AIFA

- a. GU 29 maggio 2023: idrossi-metilene difosfonato o HMDP, per depositi di amiloide da transtiretina (ATTR) in pazienti con sospetto clinico d’interessamento cardiaco da amiloidosi.
- b. GU 04.03.2023: Utilizzo a scopo diagnostico della furosemide nella scintigrafia renale.

4. Tavolo di lavoro tecnico di supporto per revisione e aggiornamento della Farmacopea ufficiale della Repubblica italiana: Istituzione di Sottogruppo: Radiofarmaci e Preparazioni medicina nucleare.

I temi sono inerenti alla situazione attuale dei RF nella Farmacopea ufficiale della Repubblica Italiana e all’adeguamento delle monografie generali pubblicate nella Farmacopea Ufficiale XII edizione ai corrispondenti testi della Farmacopea Europea. **Nel prossimo biennio**, l’auspicio è redigere le monografie fissando regole certe, esaminando la fattibilità e decidendo la priorità mediante criteri oggettivabili.

Help Desk Ricerca

Realizzazione su proposta della presidenza AIMN, come opportunità e supporto alla formazione sistematica su Ricerca per gli Associati. AIMN ha ritenuto indispensabile dare un segnale forte su questo intrinseco a un'Associazione Scientifica, in particolare per i "Giovani" e in maniera gratuita.

Obiettivi: -Formazione mirata; -Creazione di un osservatorio italiano (Trial e Studi Clinici attivi, Strutture in GMP attivi, ecc.). Attivati finora 4 corsi per i Soci AIMN grazie alla disponibilità e alla dedizione di Soci AIMN di ambito universitario. 2024-2026: Help Desk Ricerca è un'iniziativa "colta e generosa" di AIMN per i suoi Associati, per questo **il prossimo biennio** dovrebbe continuare con la selezione di un numero mirato di eventi formativi. Il progetto futuro potrebbe delineare un processo di crescita dei nostri Giovani in Ricerca oltre che nell'approccio critico alla lettura di articoli scientifici e nella capacità di revisione di lavori scientifici.

Istituzione Commissione AIMN - DRG 409

Scopo: analisi della situazione attuale dei DRG e proposte per un miglioramento della loro codifica e remunerazione. **Nel prossimo biennio**, questi dati potranno essere un utile tema di confronto in sede centrale, in particolare per RLT e Dosimetria.

"Proposte aggiuntive a schema di Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia delle finanze concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica (DAR- 0009732-A-14/04/2023)" consegnate su richiesta di FISM

- a. Terapia con Radioligandi, dopo indicazione di imaging radiorecettoriale mirato
- b. Dosimetria
- c. Tomografia ad emissione di positroni con macchina ibrida PET/MR (MR senza mdc paramagnetico)
- d. Identificazione dei depositi di amiloide da transtiretina (ATTR) in pazienti con sospetto clinico di interessamento cardiaco da amiloidosi.

Nel prossimo biennio, sarà indispensabile sollecitare e monitorizzare lo stato di avanzamento di recettività delle proposte, con particolare riferimento alla RLT e Dosimetria.

Istituzione Gruppo di Lavoro AIMN - Istituto Superiore di Sanità

Creazione ex-novo di un Gruppo di Lavoro AIMN - Istituto Superiore di Sanità (ISS). Il Gruppo di Lavoro avrà il compito di individuare gli aspetti, di maggiore interesse nella pratica clinica in medicina nucleare, che richiedano indicazioni e raccomandazioni nella logica dell'Assicurazione di Qualità. Attualmente è in progress la stesura di un documento tecnico multidisciplinare: ISS-AIMN-AIFM-SIFO da pubblicare come Rapporto ISTISAN su Assicurazione di Qualità in RLT.

Nel prossimo biennio, pubblicato questo documento, il Gruppo con l'ISS dovrebbe interessarsi della necessità di aggiornare: LDR e in particolare in ambito pediatrico, nei due generi e anche alla luce delle nuove tecnologie digitali.

Teragnostica – RLT: “Un Percorso Ragionato” per garantire equità di accesso sul territorio nazionale

Teragnostica - RLT è stato tra gli obiettivi prioritari nel precedente biennio. AIMN ha ritenuto di doversene occupare con impegno proattivo per darne valore e giusto peso negli opportuni ambiti clinico-specialistici e Istituzionali, per confermare la leadership del Medico Nucleare e porre le basi per potenziare e riequilibrare il peso della RLT nelle nostre Strutture.

In prospettiva, dagli attuali scenari di RLT, a quelli potenziali futuri per ulteriori patologie oncologiche, la principale attenzione per la realizzazione nel concreto di questa innovazione terapeutica dovrà essere rivolta al sostegno del medico nucleare, alla formazione del personale e all'adeguamento delle infrastrutture.

Nel percorso svolto finora da AIMN a sostegno della RLT nulla è stato lasciato al caso, ma si è strutturato un programma “ragionato” nel dettaglio. Si è partiti innanzitutto dal nostro stato dell'arte, attivando una survey sulla capacità recettiva delle Medicina Nucleari in Italia. Da qui una check list, riportata di seguito, ha abbracciato molti tra i punti necessari. Questo progetto dovrà continuare con la stessa forza programmatica **nel prossimo biennio**, auspicando che l'accesso a queste cure faccia ulteriori passi in avanti per rendere più agevole la gestione ambulatoriale dei pazienti, nella consapevolezza che la terapia è un punto di forza della nostra disciplina e soprattutto un grande vantaggio per i Pazienti. Al di là dei necessari adeguamenti e ampliamenti logistici dei Centri, che rappresentano passaggi comunque complessivamente

realizzabili, rimane l'oggettiva difficoltà nel sostenere gli elevati costi legati all'approvvigionamento dei RF. Tali costi dovranno inevitabilmente prevedere adeguati rimborsi attraverso una specifica revisione degli attuali nomenclatori/tariffari/DGR dalle Istituzioni, già avanzata in dettaglio da AIMN.

Bisognerà inoltre sollecitare l'attenzione su altri RF, tra questi sarà necessario affrontare l'ipotesi di realizzare protocolli ad hoc per la terapia target con radiofarmaci marcati con alfa emettitori.

Check list dei punti su Teragnostica e RLT affrontati da AIMN nel biennio 2022-2024

- **-Sedi Regionali:** Proposte organizzative di un sistema di rete per l'erogazione dei trattamenti in un modello del tipo hub and spoke, per accesso sia in regime di ricovero ordinario che ambulatoriale-DH.
- **-Area Multidisciplinare:** massima interazione in un gran numero di eventi scientifici di formazione, rivolti non solo a specialisti clinici e di branca, ma anche a Medici di medicina di base, Pazienti e Associazione dei Pazienti.
- **Commissione Pari Opportunità e abolizione delle disuguaglianze AIMN - CPOI "Salute è!!!" Roma, 31.01.2024:**

AIMN ha ribadito la necessità di garantire equo accesso alla RLT in Italia, evitando il disagio della "migrazione" che, esso stesso, costituisce disuguaglianza.

Tra i documenti scientifici prodotti con altre Associazioni: -a) **"50 domande 50 risposte"** AIMN-AIOM; -b) **Consensus Statement – RLT in the therapeutic strategy in patients with gastro-entero-pancreatic neuroendocrine tumors**, Itanet, AIMN, SIE, AIOM; - in progress: -c) **Raccomandazioni sull'utilizzo della PET-PSMA nelle neoplasie della prostata** - AIMN, AIOM, AIRO, AURO, SIU, SIURO, UrOP; -d) **Joint position paper for the recognition, prevention and management of NET syndrome and crisis during radioligand therapy** AIMN, ITANET, SIE; - e) in progress: **Prevenzione di procedure di stravasamento per la terapia medico nucleare** SIFO.

-Normativa: Rinnovo Commissione AIMN-AIFM; -Stesura di un documento congiunto: Aspetti di radioprotezione nelle terapie con ¹⁷⁷Lu-DOTATATE e ¹⁷⁷Lu-PSMA-617.

Gruppi di Studio (GdS) – Delegati Regionali (DR)– Giovani Medici Nucleari

Tutte le figure del mondo associativo AIMN hanno lavorato in questo biennio con grande spirito di collaborazione e senso di appartenenza. L'auspicio per il prossimo biennio è continuare sulla medesima linea. Per i **GdS**, sarà indispensabile **nel prossimo biennio** portare a termine l'aggiornamento delle nostre Raccomandazioni, con la commissione costituita ad hoc di giovani specialisti, oltre che implementare proposte e stesura di documenti scientifici. I GdS sono stati molto propositivi e hanno contribuito con entusiasmo al momento scientifico così entusiasmante che vive oggi la nostra disciplina. Nel prossimo futuro, dovranno favorire sempre maggior interazione di gruppo e inter gruppi AIMN e periodica condivisione con gli Associati. In questo biennio, il Direttivo AIMN ha istituito **ex-novo il Gruppo di Studio su Nanoparticelle e la Commissione Teragnostica**, trasversale sui gruppi Terapia e Oncologia.

Analogamente, i DR hanno risposto alle esigenze del Direttivo, con distribuzione di Survey e interfaccia Regionale per la RLT, e dei singoli Associati. **Per il prossimo biennio**, sarà importante l'impegno nelle Strutture di Medicina Nucleare della propria area regionale per dare traccia sul reale coinvolgimento del Medico Nucleare nei gruppi oncologici multidisciplinari, dando sostegno agli Associati.

Giovani Medici Nucleari sono il presente e il futuro della nostra disciplina. Scientificamente motivati e vivaci, hanno contribuito in questo biennio a proposte, esitate in paper e spunto di evento formativo. Con la loro creatività di comunicazione si sono attivati per aumentare la visibilità dell'Imaging Molecolare, in un linguaggio più attrattivo per studenti e giovani laureati che si orientano alla scelta della Scuola di Specializzazione e per divulgare il nostro Congresso AIMN 2024. I Giovani sono la nostra forza propulsiva e **nel prossimo biennio** il mio impegno andrà verso il loro coinvolgimento sempre più ampio nell'ambito delle attività associative, anche in area multidisciplinare e in Terapia.

Clinical and Translational Imaging

Il precedente biennio ha segnato una svolta importante anche per la nostra rivista Clinical and Translational Imaging, che ha modificato la propria linea editoriale includendo articoli originali. Questo percorso, nato con una fitta rete di allerta da parte di Springer per le potenziali difficoltà ad esso connesso oggi, grazie alla conduzione di Laura Evangelista, straordinaria Editor in Chief, non solo ha retto allo scossone, ma

ne è risultata potenziata, realizzando già nel 2023 incremento nel Citation Score, a conferma quindi delle buone potenzialità della scelta.

Nel prossimo biennio sarà necessario potenziare ulteriormente la visibilità della rivista, coinvolgere un numero maggiore di Autori, anche tra gli Associati, far rete più fitta per stimolarne la consultazione e diffonderla maggiormente. L'auspicio è la possibilità di implementare l'Editorial Board della nostra rivista anche con altre competenze scientifiche, in coerenza con il supporto del mondo scientifico alla multidisciplinarietà.

Comunicazione

Anche nel prossimo biennio andrà ben strutturata verso altre Associazioni mediche, Associazioni dei Pazienti, Ordini dei Medici, per "farci conoscere meglio".

La comunicazione digitale resta un formidabile strumento, economico e di più rapida disponibilità di diffusione e formazione a cui affidarsi. Ai social media principali, e alle loro caratteristiche di sintesi e immediatezza, affidiamo ormai costantemente brevi contenuti, a testata AIMN.

Nell'ultimo biennio la comunicazione redatta sul Notiziario AIMN è notevolmente cresciuta, con ottimo coordinamento editoriale, si è concentrata su ampia disamina di temi d'interesse specialistico e di vita associativa, grazie anche al contributo di un gruppo di Giovani.

Care Colleghe e Cari Colleghi,

In conclusione, ho sempre più forte il senso di partecipazione Associativa per la nostra disciplina, testimoniata attivamente in AIMN come:

- Consigliere del Direttivo Nazionale dal 2011 al 2015, nel ruolo di Coordinatore Nazionale dei GdS;
- Presidente del XXII Corso Nazionale AIMN nel 2012;
- Presidente del XII Congresso Nazionale AIMN nel 2015, nei 25 anni di AIMN;
- Componente del Comitato Scientifico GICN per AIMN (2008-2010);
- Deputy to the National Delegate of EANM dal 03.12.2018 a 2022;
- Responsabile Scientifico del Corso Monotematico AIMN "PET/TC nella valutazione della risposta all'immunoterapia oncologica" 29.11.2019, Cardello - Roma

-Principal Investigator dello Studio osservazionale multicentrico: ITA-IMMUNO-PET (Italian Immunotherapy PET study): Ruolo della FDG PET/CT nella predizione e nella valutazione della risposta all'immunoterapia nelle neoplasie solide. Studio sostenuto da AIMN.

-Presidente dell'Associazione Italiana di Medicina Nucleare e Imaging Molecolare nel biennio 2022-2024

Confido che la mia lunga esperienza all'interno della nostra Associazione, la mia personale passione per la nostra disciplina e la dedizione al recente percorso di presidenza AIMN, 2022-2024, possa essere ancora l'opportunità per una Donna Presidente di dimostrare che continuerò a lavorare insieme a voi tutti nell'ottica dell'Associazione "di vicinanza" che mi caratterizza. Con l'auspicio di ottenere la Vostra fiducia per proseguire nel portare a termine, consolidare e implementare quanto operato nel precedente mandato, confermo di voler attivare un percorso professionale comune e costruire un futuro propositivo di qualità per AIMN e per tutti i Pazienti.

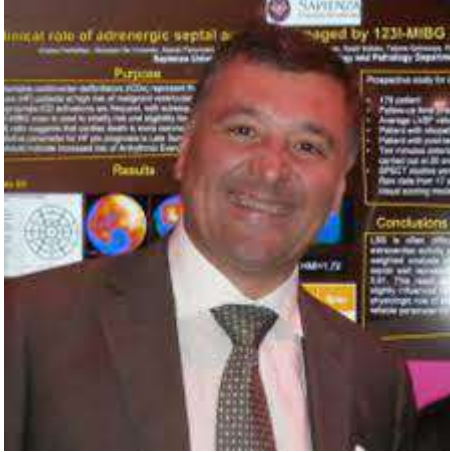
Grazie per la fiducia,

Maria Luisa De Rimmimi

CANDIDATURA AL CONSIGLIO DIRETTIVO

Prof. Giuseppe De Vincentis

PROGRAMMA



Cari Colleghi,

da più di 25 anni mi occupo di Medicina Nucleare ed attualmente sono Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche ed Anatomico Patologiche della Facoltà di Medicina di Sapienza Università di Roma.

Attualmente sono delegato regionale Lazio della nostra Associazione, nella quale mi sono adoperato per la costituzione del Gruppo di Studio “Applicazioni delle Nanotecnologie in Medicina Nucleare”, di cui sono attualmente segretario. Inoltre, nel 2023 sono stato designato quale rappresentante dell’AIMN nel tavolo tecnico di supporto per la revisione e aggiornamento della Farmacopea ufficiale della Repubblica italiana, sottogruppo: Radiofarmaci e Preparazioni medicina nucleare.

La mia attività clinica e di ricerca è stata caratterizzata, negli anni, da un forte sinergismo non solo con le discipline mediche, come l'oncologia, la cardiologia e l'endocrinologia, ma anche con le scienze di base, quali la fisica, l'elettronica e la radiofarmacia. Mai, come negli ultimi decenni, la Medicina Nucleare ha conosciuto uno sviluppo dovuto all'implementazione di nuove tecnologie, come la PET digitale, e di innovativi radiofarmaci per diagnostica e terapia. Parallelamente, sono emerse nuove criticità, alcune delle quali legate alla complessità dei relativi iter autorizzativi. A tale riguardo, si delinea la necessità di proseguire ed implementare il costante impegno dimostrato da tutta la nostra Associazione non solo in termini di adeguamento delle conoscenze attraverso iniziative per eventi formativi, ma anche mediante una vivace interlocuzione con i diversi organi di governo per assicurare un adeguato sistema di remunerazione delle prestazioni effettuate dai diversi servizi.

Fonte ispiratrice della nostra associazione è il concetto di collettività, intesa come motore dei rapporti Inter-individuali e degli scambi Inter-culturali, esaltando tuttavia le peculiarità e le specificità della nostra affascinante disciplina.

Ritengo quindi di poter sintetizzare la mia proposta in alcuni punti:

- La necessità di un confronto costante con le discipline e le professionalità sinergiche alla nostra disciplina (ivi compresi TSRM e personale infermieristico), preservando e potenziando l'autonomia e specificità della medicina nucleare;

- Una particolare attenzione verso le necessità e le istanze dei giovani specialisti con il potenziamento di iniziative atte a sviluppare lo spirito di appartenenza alla disciplina e alla loro crescita professionale nell'ambito della nostra associazione
- Una particolare attenzione rivolta al nascere e all'affermarsi di applicazioni innovative in medicina nucleare che necessitano, per assicurare la loro sostenibilità economica, di un puntuale sistema di remunerazione delle prestazioni
- Il mio ruolo di docente universitario mi impone di rivolgere una particolare attenzione alla capacità di sensibilizzare ed appassionare alla medicina nucleare le giovani "leve" già al momento del percorso magistrale universitario. Sono convinto che la nostra associazione possa proporsi come valido interlocutore con le autorità accademiche, al fine di porre le basi per la soluzione del

problema posto dalla ridotta vocazione dei medici neolaureati verso alcune nostre scuole di specializzazione, con conseguente rischio di non disporre di un numero adeguato di specialisti a fronte di una sempre maggiore affermazione delle metodiche che ci caratterizzano, problema la cui criticità si sta acuendo già oggi.

In questa prospettiva, propongo la mia candidatura, consapevole di quanto questo impegno sia importante, con il proposito di sviluppare alcuni obiettivi emersi dalla mia esperienza personale e dal continuo confronto con i colleghi.

Sin da ora vi ringrazio per i suggerimenti che mi vorrete far pervenire e per l'attenzione rivoltami.

CANDIDATURA AL CONSIGLIO DIRETTIVO

Dr.ssa Cristina Ferrari

PROGRAMMA



Sono Cristina Ferrari e da 14 anni opero nell'ambito della Medicina Nucleare, sin dalla specializzazione conseguita presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, dove tuttora presto servizio, svolgendo le attività cliniche e diagnostiche proprie della Medicina Nucleare, con particolare riferimento all'imaging PET multimodale e all'implementazione di nuovi radiofarmaci, appassionandomi sempre più agli aspetti scientifici, di ricerca e didattica.

La mia passione per la Diagnostica per Immagini nasce in bianco e nero, fin da adolescente, quando sentivo parlare mio padre di mezzi di contrasto e, con lui, m'intrufolavo in qualche congresso ad ammirare grandi uomini e donne di scienza. È stato poi durante gli anni dell'Università che ho scoperto il meraviglioso mondo dell'Imaging "a colori" e me ne sono innamorata.

Da sempre lavoro con i giovani e per i giovani, sia dentro che fuori l'ambito lavorativo, perché amo riconoscere e stimolare il valore e il potenziale che è in loro, cercando di ispirarli e appassionarli.

La crescente trasversalità della Medicina Nucleare moderna nei processi diagnostico-terapeutici è per me stimolo e sfida ad operare attivamente per la sua valorizzazione e per la soddisfazione di chi ci lavora.

Considero AIMN una grande associazione scientifica, grazie all'impegno dei Presidenti e dei Consigli Direttivi che si sono succeduti che hanno portato la nostra Società a rappresentare un riferimento fondamentale nella formazione e nell'aggiornamento dei Soci, a produrre documenti e linee di indirizzo, a migliorare i rapporti internazionali, a raggiungere l'affermazione della rivista societaria e a ricevere una considerazione significativa da parte delle Istituzioni.

L'amore e la passione per la mia disciplina mi hanno convinta a propormi nel prossimo Direttivo dell'AIMN per restituire, seppur in minima parte, quello che la Società e, più in generale, il mondo della Medicina Nucleare mi ha dato in questi anni, sotto forma di collaborazione e partecipazione ai progetti, alle attività e a tutto quello che la Società deciderà di mettere in campo per la nostra Disciplina.

Con una precisa motivazione a lavorare su queste 4 "i":

- IDENTITA' ed INCLUSIVITA'. Il futuro, legato allo sviluppo dell'imaging molecolare e della teragnostica, sta bussando alla porta prepotente. Il Medico Nucleare dovrà acquisire una nuova consapevolezza di sé e delle sue potenzialità, uscire fuori dalla sua zona di comfort e prepararsi per mantenere stabile la sua identità in questa nuova era.

È mio intento adoperarmi per stimolare ed accrescere in tutti i colleghi l'entusiasmo ed il senso di appartenenza alla nostra Società Scientifica; ritrovare e riaccendere la propria passione, per ispirare ed investire sui più giovani. Insegnando agli studenti, mi rendo conto di quanto solo trasmettendo passione possiamo far conoscere e crescere la nostra disciplina. Se non noi, chi lo farà per noi? Continuare a promuovere la formazione, la ricerca scientifica e lo scambio d'informazioni medico-scientifiche tra specialisti, specializzandi e universitari, saranno aspetti chiave; creare opportunità per far contribuire i giovani membri con idee, progetti e iniziative; intensificare gli spazi di confronto tra relatori con esperienza consolidata e giovani speakers, che possano portare il punto di vista fresco e aggiornato; utilizzare un linguaggio e strumenti moderni; creare un ambiente inclusivo e diversificato. La collaborazione di generazioni diverse può essere un valore aggiunto, ma sta alle organizzazioni la capacità di indirizzare i processi innovativi.

- INTERDISCIPLINARIETA' e INNOVAZIONE. Il Medico Nucleare ha sempre più un ruolo imprescindibile nei vari PDTA e non può esimersi dal confronto multidisciplinare. Desidero continuare a perseguire la cultura del team, creando ponti e collaborazioni con altre discipline mediche e consolidando la collaborazione con altre Società Scientifiche, in particolare con quelle affini alla nostra disciplina, per sviluppare competenze mirate nell'ambito dell'imaging ibrido e delle terapie personalizzate, rendendo massima la visibilità alla nostra disciplina; ampliare il raggio consentirà di reggere l'impatto dinamico delle sfide per il futuro che sono quelle dell'Intelligenza Artificiale (IA), del management delle nuove apparecchiature e, più di tutte, della teragnostica, in un network informativo di scambio culturale e di ricerca, con l'intento comune di essere utile ai Pazienti e alla comunità scientifica.

Su questi temi, e su tutte le altre sfide che verranno proposte, garantisco il mio massimo impegno allo scopo di esaltare ulteriormente i successi della Società e di renderli pubblici e ben conosciuti da tutti.

Per questo, è con grande entusiasmo che Vi propongo la mia candidatura a membro del Consiglio Direttivo AIMN. Sarei onorata di farne parte, per poter dare il mio contributo alle attività della Società, collaborando con tutti i colleghi.

CANDIDATURA AL CONSIGLIO DIRETTIVO

Dr.ssa Luigia Florimonte

PROGRAMMA



Cari colleghi,

sono Luigia Florimonte, Già per molti di voi. Dalla mia lontana specializzazione conseguita presso l'Università Federico II di Napoli, la mia ormai ventennale esperienza lavorativa svolta nell'Unità di Medicina Nucleare della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, è maturata nell'ambito sia della diagnostica che della terapia radiometabolica ambulatoriale, collaborando in team multidisciplinari e multiprofessionali.

Da molti anni ricopro l'incarico di Referente della Qualità e più recentemente anche l'incarico di Referente per il Rischio clinico, con la consapevolezza che alla base della qualità e sicurezza del percorso diagnostico-terapeutico di ciascun paziente vi sia la necessità di consolidare "la cultura del team" a favore di uno scambio professionale costruttivo e la creazione di reti che avvantaggino sia i pazienti che le comunità scientifiche.

Le continue trasformazioni cui è andata incontro la nostra disciplina negli ultimi anni vede in un futuro scenario il rafforzamento del ruolo del Medico Nucleare soprattutto nei Gruppi Oncologici Multidisciplinari con la grande sfida di gestire modelli di salute che siano innovativi e sostenibili.

Di particolare impegno sarà la verifica della corretta applicazione del nomenclatore tariffario con il necessario adeguamento delle codifiche e gli eventuali aggiustamenti regionali, attivando un confronto tra i centri e le istituzioni.

Per la nostra disciplina il misurarsi con i diversi modelli di SSR al fine del raggiungimento di criteri uniformi che siano a garanzia dell'accessibilità ed equità delle cure, si estrinsecherà soprattutto nell'ambito della Radioligand Therapy, lavorando magari ad una visione manageriale moderna.

Non meno sfidante sarà la necessità di affrontare il tema delle nuove competenze e nuovi skill in presenza di un globale depauperamento delle risorse umane.

Sono fermamente convinta che il futuro della nostra disciplina risieda nell'innovazione, nella ricerca ma soprattutto nell'investimento sui giovani talenti. La loro freschezza e familiarità con le tecnologie avanzate possono accelerare la diffusione della nostra

disciplina, per attrarre studenti e giovani laureati, e incrementare le iscrizioni nelle Scuole di Specializzazione.

Chi mi conosce sa che il mio impegno e la mia dedizione alla Medicina Nucleare sono una garanzia di serietà professionale. Sono determinata a portare la stessa passione e rigore nelle attività che potrò svolgere nel nuovo direttivo, assicurando un contributo fattivo all'AIMN e alla nostra comunità.

CANDIDATURA AL CONSIGLIO DIRETTIVO

Dr. Stefano Panareo

PROGRAMMA



Care Colleghe e cari Colleghi,

ho deciso di candidarmi come consigliere AIMN alle prossime elezioni di giugno 2024. Mi presento brevemente: ho 54 anni, sono ferrarese di nascita, ho studiato a Ferrara laureandomi in Medicina e Chirurgia. Mi sono successivamente specializzato in Medicina Nucleare sempre a Ferrara nel 2002. Ho, inoltre, conseguito la specializzazione in Radiodiagnostica nel 2014 presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ed ho ottenuto un Master di II livello in Economia e Management dei Servizi Sanitari nel 2021 presso l'Università degli Studi di Ferrara. All'inizio del mio percorso medico dovevo fare l'internista, ma poi mi sono ritrovato a "maneggiare" con piacere sostanze radioattive al punto tale da intraprendere il percorso per diventare un medico nucleare. Durante gli anni della specializzazione mi sono occupato di quella parte della Medicina Nucleare che di lì a poco avremmo chiamato "tradizionale". Dopo la specializzazione in Medicina Nucleare ho intrapreso una bellissima esperienza lavorativa presso l'Istituto Clinico Humanitas di Milano dove ho approfondito le tematiche della terapia radiometabolica e della PET che stavano, negli anni 2000, crescendo con forza. L'avvento della PET e successivamente della PET/CT, nonché il continuo sviluppo tecnologico e radiofarmaceutico di cui siamo stati spettatori e fruitori, hanno cambiato la storia della medicina, nonché quella di noi medici nucleari. Dopo la bella esperienza milanese e una breve parentesi lavorativa parmense, nel 2004 sono tornato a casa a Ferrara e ci sono rimasto fino al 2021. A Ferrara ho contribuito attivamente ad implementare l'attività PET ed a porre le basi per l'avviamento della Degenza Protetta di Terapia Radiometabolica che ha visto i suoi albori nel 2015 e della quale sono stato Referente dal 2015 al 2021.

Dal 2021 dirigo la Struttura Complessa di Medicina Nucleare del Policlinico Universitario di Modena.

Dal 2023 sono Professore a Contratto - settore MED36 Diagnostica per Immagini - presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Dal 2024 sono Referente Area Vasta Emilia Nord per la Medicina Nucleare nella Rete Oncologica Regionale dell'Emilia Romagna.

Sono regolarmente iscritto ad AIMN dal 1998. Ho collaborato (triennio 2006 - 2009) a porre le basi per la costituzione del gruppo AIMN giovani che si è poi insediato,

ufficialmente, diversi anni dopo. Sono stato Delegato AIMN della Regione Emilia Romagna per due mandati (bienni 2011-2013 e 2013-2015) ed attualmente sono Segretario del Gruppo di Studio di Oncologia di AIMN (biennio 2022-2024). In AIMN collaboro con diversi Gruppi di Studio. Come segretario del Gruppo di Studio di Oncologia ho lavorato attivamente per cercare di fare rete, per includere proponendo percorsi virtuosi e condivisi. Credo che fare rete sia molto importante per i rapporti che si creano sia professionali che umani. Come Gruppo di Studio di oncologia abbiamo promosso diverse attività come Trials multicentrici, revisione di Raccomandazioni Procedurali AIMN, Corsi Residenziali in presenza e a distanza. Mi piace comunicare, condividere idee ed ascoltare in modo pro-attivo e positivo.

Di seguito vi riporto alcuni degli obiettivi di mandato che mi piacerebbe perseguire e condividere con Voi, in collaborazione con il prossimo Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo AIMN:

- Sviluppo della Teragnostica: negli ultimi anni la terapia radiometabolica ha avuto un interessante sviluppo. E' auspicabile che, grazie alla ricerca e all'aumento dell'expertise dei numerosi centri coinvolti, ci potrà essere in futuro un ulteriore sviluppo di nuovi radiofarmaci utilizzabili in tale ambito. Come AIMN credo sia importante riuscire a consolidare ed arricchire quella rete tra i centri italiani di medicina nucleare stimolando la comunicazione, la diffusione continua di aggiornamenti e la formazione, soprattutto dei giovani medici nucleari, che consenta di essere preparati alla diffusione dell'approccio teragnostico nelle nostre realtà per averne una disponibilità più ampia sul territorio nazionale così da garantire e facilitare l'accesso dei Pazienti alle diagnosi e cure. Sappiamo come le difficoltà siano molteplici e per questo diventa importante rafforzare i rapporti istituzionali con i Ministeri, con l'industria del [radio]farmaco, con AIFA, al fine anche di accelerare i processi di approvazione e di diffusione dei radiofarmaci.

- Collaborazione con i Giovani e loro coinvolgimento societario: i Giovani sono il fulcro del fermento scientifico e innovativo. Hanno dimostrato, dalla costituzione di AIMN Giovani, di essere propositivi e capaci di portare a termine obiettivi importanti. Abbiamo il privilegio di poter costruire e perseguire assieme a loro obiettivi comuni e quindi abbiamo anche il dovere di essere propositivi per la loro formazione e il loro impegno costante nell'ambito della ricerca e di agevolare il loro cammino professionale. Dobbiamo, inoltre, favorire l'avvicinamento del neo laureato alla medicina nucleare facendogli capire quando sia arricchente e bella questa disciplina che offre importanti sbocchi professionali.

- Valorizzazione e sviluppo dei Gruppi di Studio: sono sicuramente il punto di forza della nostra associazione. I Gruppi di Studio devono essere sostenuti per favorire la collaborazione fra i centri di medicina nucleare ma anche con altre

specializzazioni per promuovere collaborazioni scientifiche, proporre studi multicentrici e progetti di ricerca e quindi facilitare la produzione scientifica. E ancora devono essere supportati per favorire la stesura e la condivisione di raccomandazioni procedurali per arrivare ad una auspicabile standardizzazione delle procedure. E' importante favorire la formazione e l'aggiornamento continuo in medicina nucleare attraverso sezioni specifiche sul sito AIMN ed eventi in presenza e/o a distanza.

- Interazione con:

o Associazioni Scientifiche: l'esperienza di lavorare a linee guida/raccomandazioni procedurali condivise intersocietarie è preziosa. Credo sia necessario assicurare un dialogo continuo con altre società scientifiche con le quali poter condividere e approfondire le nostre conoscenze e auspicabilmente poter arrivare alla stesura e condivisione di documenti quali "Linee Guida".

o Associazioni dei Pazienti: tutti noi sappiamo e viviamo nella nostra quotidiana pratica clinica un forte cambiamento nel coinvolgimento del processo decisionale diagnostico-terapeutico dei nostri Pazienti. Oggi il Paziente sempre più spesso vuole essere coinvolto in questo processo. Le associazioni dei Pazienti fanno un lavoro eccezionale essendo un aiuto fondamentale per la diffusione di informazioni e per il supporto e sostegno anche per gli aspetti organizzativi, oltre che di quello umano. Penso quindi che sia importante favorire un lavoro sinergico di impegni comuni anche con le associazioni dei Pazienti.

o Altri Professionisti: considero una ricchezza vivere una interazione quotidiana e potersi avvalere delle competenze di molte figure professionali. Ritengo indispensabile una collaborazione attiva con i Tecnici di Radiologia Medica, con gli Infermieri Professionali, con la Fisica Medica, con i Radiofarmacisti, con i Radiochimici, con i Biologi e con tutte le figure professionali che si interfacciano con noi. Non dimentichiamo i rapporti con i Rappresentanti delle diverse branche specialistiche (PDTA o GOM, Reti interdisciplinari Regionali e/o Nazionali) e con i Rappresentanti delle Istituzioni, rapporti necessari per una corretta e proficua azione medica. La preziosa ed efficace interazione con queste figure professionali incide positivamente sui servizi di salute e cura che eroghiamo al Paziente. Ritengo sia importante, altresì, consolidare i rapporti con l'Industria Farmaceutica che è parte integrante del motore che muove la nostra professione. I buoni rapporti con l'industria si traducono, inoltre, in opportunità di crescita personale e professionale.

Care Colleghe, cari Colleghi, spero che i miei interessi e obiettivi di mandato possano essere comuni alle vostre aspettative future di impegno per la nostra amata associazione e a quelle del Presidente e degli altri membri del Consiglio Direttivo. E' solo attraverso il vostro supporto che, qualora eletto, potrò avere l'opportunità di contribuire a realizzarli.

Prossima fermata: Milano Convention Centre

Dr.ssa Annachiara Arnone e Dr.ssa Federica Rubino

"Verrai al congresso?"

Quante volte in questi giorni stiamo ponendo o ricevendo questa domanda. Persino all'interno dei gruppi multidisciplinari che quotidianamente frequentiamo durante le nostre attività lavorative, è capitata l'occasione di dirci, anche tra colleghi di discipline diverse, "ci vediamo lì!". Sì, perché questo congresso ci riunirà davvero in tanti e per la prima volta insieme Medici Nucleari, Radiologi e Radioterapisti.

Cosa aspettarsi, dunque, e che speranze riponiamo in un evento così grandiosamente collettivo?

I percorsi diagnostico- terapeutici integrati tra le varie discipline rappresentano un imprescindibile strumento basato su evidenze, dati statistici, ciò che complessivamente chiamiamo risultati. È fondamentale dunque il contributo di ciascuno nei campi di ricerca e di clinica, di revisione e di proposte, con visione critica ed autocritica, in particolare in un mondo in cui le tecniche diagnostiche si arricchiscono di caratteristiche sempre più sofisticate e le opzioni terapeutiche si articolano all'interno di ventagli sempre più ampi.

In un'era, poi, in cui la medicina di precisione trova sempre maggiore affermazione ed il paziente come entità individuale assume centralità all'interno di decisioni personalizzate, confrontarsi con gli Altri risulta inevitabile, oltre che auspicabile.

In quest'ottica, ci auguriamo che la comunicazione tra specialisti, seppur inficiata da "sfumature linguistiche" proprie di ogni disciplina, riesca nel compito di avvicinare le culture al fine di perseguire il comune obiettivo di garantire le migliori proposte ai nostri pazienti e di contribuire al progresso delle conoscenze in campo medico.

Allo stesso tempo, auspichiamo che la Nostra Disciplina possa ricevere da questo

Congresso un'occasione in più per riaffermare se stessa mostrando ciò di cui è capace, una possibilità di farsi conoscere ed apprezzare da chi ne è incuriosito, infine la consapevolezza rinnovata di essere Autonoma e pienamente inserita in algoritmi decisionali che consentano il successo dal punto di vista clinico e della crescita professionale.

In aggiunta ai motivi lavorativi, questo Congresso ha tutta l'aria di costituire una grandiosa occasione in termini di rapporti umani: si incontrano vecchi amici, se ne fanno di nuovi, si ricama la trama di un tessuto sociale che crea rete e dà sostegno e i cui fili sono tesi ad abbracciare il nostro Paese da Nord a Sud ed oltre i confini.

E tu "verrai al congresso?". Ci vediamo lì!



Annachiara Arnone & Federica Rubino

Arcispedale Santa Maria Nuova IRCSS (Reggio Emilia)

Istituto Nazionale Tumori IRCSS (Milano)

SESSIONE CONGIUNTA AIMN-AIRO-SIRM Giovani 2024

Download your Future: l'integrazione del digitale in pratica clinica

Dr.ssa Giulia Santo, Dr.ssa Serena Carriero, Dr.ssa Viola Salvestrini

Giugno 2024 sarà un mese unico per le Società dell'Area Radiologica. Tra qualche giorno infatti avrà inizio il primo congresso congiunto che vedrà come protagoniste le nostre società scientifiche. AIMN, AIRO e SIRM si incontreranno per la prima volta a Milano in un congresso unico nel suo genere che prevede, da programma, numerosi incontri tra esperti delle varie branche. Medici Nucleari, Radiologi e Radioterapisti Oncologi avranno l'occasione di discutere e confrontarsi su diversi temi di carattere scientifico.

Nel magnifico scenario del "Allianz MiCo - Milano Convention Centre" non potevano mancare i Giovani, quest'anno triplicati! Le tre società e i presidenti del congresso hanno infatti sostenuto l'idea di realizzare una sessione congiunta Giovani affidandocene l'organizzazione e la gestione.

Quindi eccoci qui...dopo qualche chiamata Zoom, varie chat di gruppo WhatsApp e numerose videochiamate ad introdurvi nelle due ore di Domenica 23 Giugno che speriamo vedano partecipi numerosi giovani colleghi e colleghe.

Il tema scelto per la nostra sessione è "Download your future: l'integrazione del digitale in pratica clinica". Alla base del topic, la ricerca di contenuti che fossero realmente rivolti al futuro delle nostre discipline. Con cosa dovranno confrontarsi i giovani di oggi tra 20 anni? Che cosa sarà realmente cambiato nella pratica clinica delle nostre specialità? È così è nata l'idea: le App. Da figlie di una generazione "smart", crescendo con applicazioni sempre aggiornate e risposte alla portata di un click abbiamo iniziato ad immaginare il nostro futuro. La digitalizzazione delle nostre vite che pian piano si fa spazio anche nel nostro lavoro grazie all'introduzione di applicazioni per il calcolo della dose, nomogrammi per la selezione dei pazienti e la valutazione della risposta, classificazioni e linee guida scaricabili da App sempre aggiornate. Senza dimenticare luci e ombre dell'inflazionato Chat GPT. E molto altro ancora...

Così abbiamo deciso di aprire la sessione con una "video-intervista" ad alcuni nostri giovani colleghi che ci sveleranno come immaginano il futuro delle nostre discipline e il loro punto di vista sull'intelligenza artificiale nella pratica clinica, cui farà da sommario una panoramica sulle possibilità del digitale da qui ai prossimi anni attraverso tre brevi letture.

Seguirà quindi una sessione interattiva con la presentazione di tre casi clinici a tre voci (i.e. macro-aree scelte: fegato, mammella, prostata) come per simulare un team multidisciplinare e possibili spunti su come l'intelligenza artificiale è o potrà essere introdotta nel nostro quotidiano.

L'interazione con i presenti alla sessione vuole rappresentare un ulteriore momento di confronto e dinamismo. Saranno infatti i giovani colleghi/e dal "pubblico" ad essere coinvolti come parte attiva nel processo decisionale del caso in questione. L'idea potrebbe essere quella di un confronto nazionale "live" sulla corretta gestione dei pazienti, accorciando le distanze tra specialisti geograficamente lontani ma che potranno apportare la loro esperienza su casi clinici selezionati e con applicazioni in grado di connetterci su grandi distanze.

È così che ce lo siamo immaginato...il futuro. Ma ciò che permetterà a ogni cosa potenzialmente bella di diventare reale è e sarà sempre la partecipazione di tutti noi.

Perciò vi aspettiamo numerosi domenica 23 Giugno h 11:15 aula Rossa (spazio AIRO) per iniziare a scrivere insieme il domani delle discipline dell'Area Radiologica.



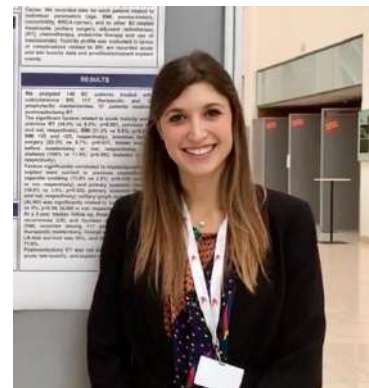
Giulia Santo

AIMN Giovani



Serena Carriero

SIRM Giovani



Viola Salvestrini

AIRO Giovani

IL COMITATO REDAZIONALE

| Numero | Titolo | Contenuti | Responsabile (email) |
|------------------|---|--|---|
| RUBRICA 1 | Novità in casa AIMN | Iniziative di carattere politico/amministrativo | Alfredo Muni (alfredo.muni@libero.it) Annachiara Arnone (annachiara.arnone93@gmail.com) |
| RUBRICA 2 | Novità in medicina nucleare | Informazioni di tipo scientifico/legislativo | Riccardo Laudicella (riclaudi@hotmail.it) Giulia Santo (giuliasanto92@gmail.com) |
| RUBRICA 3 | La voce alle associazioni collaborative | Informazioni da tutte le associazioni/sezioni che collaborano con AIMN | Marco Maccauro (marco.maccauro@istitutotumori.mi.it) Barbara Palumbo (barbara.palumbo@unipg.it) |
| RUBRICA 4 | Eventi nazionali ed internazionali | Calendario degli eventi nazionali ed internazionali | Elisabetta Abenavoli (elisabettabenavoli@gmail.com) Flavia Linguanti (flivialinguanti@hotmail.it) |
| RUBRICA 5 | Notizie di carattere generale/comunicazioni | Varie informazioni non pubblicabili in altre rubriche | Andrea Bianchi (bianchi.a@ospedale.cuneo.it) |

Periodico elettronico bimestrale d'informazione in medicina nucleare a cura dell'Associazione Italiana di Medicina Nucleare ed Imaging Molecolare. Iscritto al n.813/05 del registro stampa del tribunale di Milano. Direttore: Dr.ssa Laura Evangelista